



Analisi di Bilancio
Povero Paperino

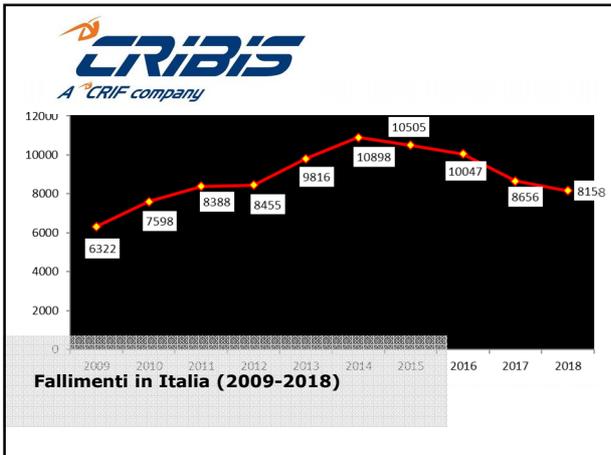


redditività

crescita

solvibilità

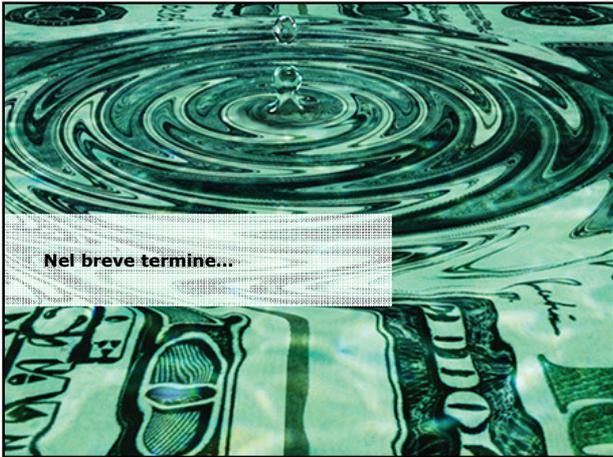
**Capacità
dell'impresa di
far fronte ai
propri impegni
di pagamento**





La valutazione finanziaria

Il rating è la valutazione della probabilità che l'ente emittente ripagherà interessi e capitale secondo i termini del contratto. Per una valutazione di rating sono importanti la completezza e la puntualità dei pagamenti. La puntualità è importante in quanto la non disponibilità dei fondi al momento opportuno potrebbe danneggiare seriamente la politica di investimento di un qualsiasi gestore, per esempio un fondo. In sostanza se una entità deve 100 il lunedì e non paga, è inadempiente (in "default") anche se il martedì è disposta a pagare 110.



Nel breve termine...

Analisi fondamentale/2 - Asm Brescia

Il patrimonio è solido ma il margine frena

«Analisi Mercati Finanziari» ricostruisce la copertura di Asm Brescia con un giudizio marketperform. Il titolo ha infatti flottante ridotto, non è contendibile e risulta trattato a premio se confrontato con la media dei multipli degli operatori locali. Se la valutazione di Asm Brescia è invece effettuata con il Dcf, il fair value che emerge evidenzia un potenziale upside rispetto ai prezzi attuali. La ragione va ricercata nella buona visibilità dei risultati, nei solidi fondamentali e nell'interessante potenzialità di crescita. Gli analisti ritengono che la solidità della struttura patrimoniale (debt/equity stimato a fine '02 pari a circa 0,2), la redditività garantita dall'attività di produzione e la capacità di monetare flussi di cassa coran-

Principali indicatori	In milioni di euro
Fatturato	641,4
Ebitda	190,2
Utile netto	62,4
Utile per azione (€)	0,085
P/E	19,75



Mercato di quotazione		Milano
Prezzo al 11/2/02 (€)	1,679	
Var. settimanale (%)	-1,47	
Variazione annua (%)	n.d.*	
Max 2002/2003 (€)	1,580	
Min 2002/2003 (€)	1,350	
Dividendo (€)	—	
Recommendation	Marketperform	
Target price (€)	n.d.	

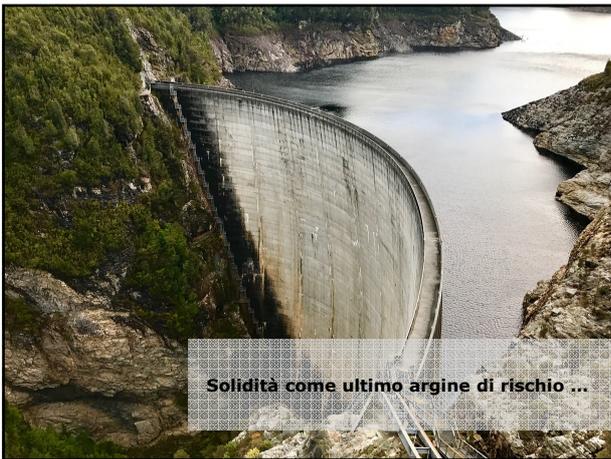
cano ricavi pari a circa 640 milioni (+7%) e un'Ebitda di circa 190 milioni (+13%). Ammortamenti e accantonamenti sono stimati in aumento a circa 90 milioni in relazione agli investimenti avviati e dovrebbero collocare l'utile operativo a circa 100 milioni (+25%). Lo sviluppo dell'attività di commercializzazione di energia reso possibile dalla disponibilità offerta dall'ingresso nel capitale di Francesco e il for-

(* Il titolo è quotato dal 12/1/2002)



Nel lungo termine...









Partiamo da uno stato patrimoniale in...

Dati patrimoniali sintetici in valori percentuali

	20x1	20x2	20x3
Capitale circolante netto	30%	22%	19%
Investimenti legati alla struttura	52%	46%	43%
Investimenti finanziari	18%	32%	39%
TOTALE INVESTIMENTI	100%	100%	100%
Debiti finanziari medio-lungo termine	29%	33%	31%
Debiti finanziari a breve termine	36%	37%	42%
(Liquidità)	(6%)	(6%)	(4%)
Capitale netto	41%	36%	31%
TOTALE FINANZIAMENTI	100%	100%	100%

Un indicatore chiave

0,326

Il grado di leverage

Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto è stato pari a 0,326 «indice di buon grado di solidità patrimoniale in netto miglioramento rispetto a quello del 31.12.2009 pari a 0,529».



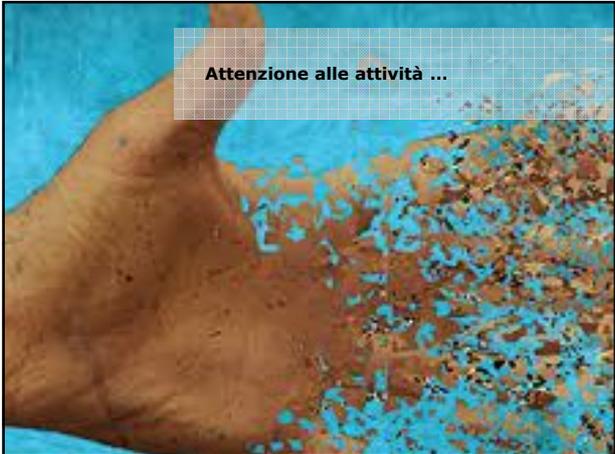








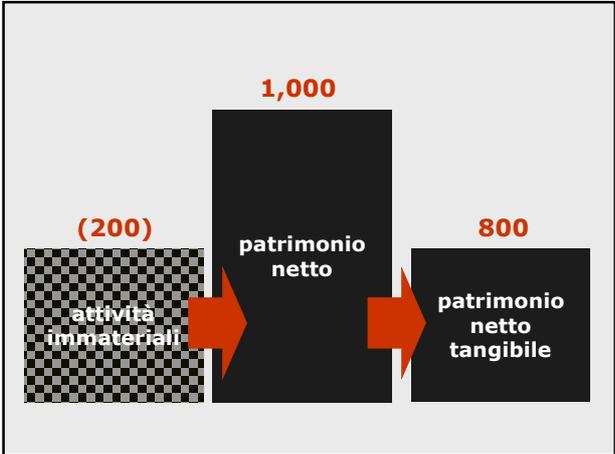
La composizione degli investimenti conta



Attenzione alle attività ...







Il giro d'affari dell'industria

I ricavi omogenei del campione scendono a 106,5 miliardi e il ris

GLI AVVIAMENTI

La svalutazione degli attivi immateriali, nei casi in cui superano il patrimonio netto, potrebbe far cadere diverse aziende in perdita

L'ESPOSIZIONE

Per ogni euro di patrimonio netto tangibile, il Top Industria depurato dall'Eni ha in portafoglio 14,3 euro di debiti finanziari

MORNINGSTAR® Welcome! Quote \$4
AD: 10 Things to Start Doing

How many Lipper Awards did your top fund family win?

Membership Home Portfolio Stocks Bonds Funds ETFs CEFs

Morningstar Investing Glossary

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T

[E-mail Article](#) | [Print Article](#) | [dlag.it](#) | [Del.icio.us](#)

Tangible Common Equity Ratio

Tangible common equity ratio is mathematically defined as:
(common shareholder's equity - intangible assets) divided by (total assets - intangible assets).

Also, this can be interpreted as tangible equity divided by tangible assets. This is a non-GAAP measure and hence the method of calculation may vary.

The tangible common equity ratio is essentially a measure of leverage. A low ratio indicates possible overleveraging and a high ratio indicates less leverage compared to tangible assets. However, no clear benchmark value exists, and the tangible common equity ratio should not be used to substitute for traditional GAAP measures.

AGENDA

Quando una struttura finanziaria è solida? ✓

Quanto influisce l'onerosità del debito nella valutazione della solidità patrimoniale? ✓



Un segnale che non tradisce

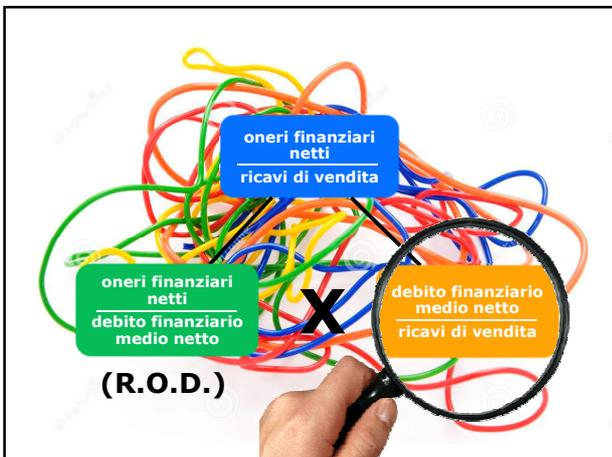
I COLOSSI ALIMENTARI A CONFRONTO

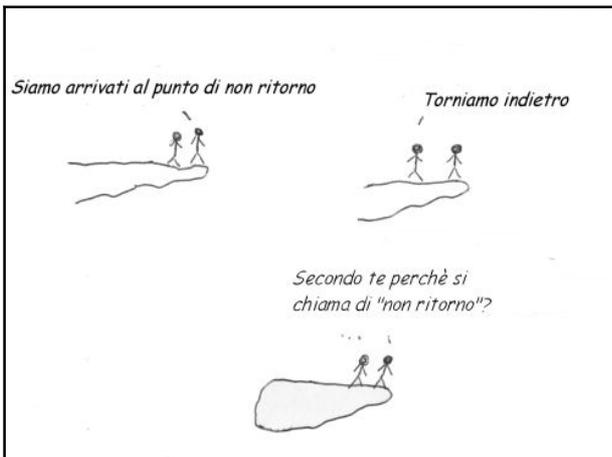
Fatturato e indici - Dati 2001 in percentuale

	Fatturato m. in €	Valore aggiunto fatturato	Ammortamenti fatturato	Margine operativo netto/fatturato	Oneri finanziari fatturato	Utile corrente/ fatturato
Cirio	1.129	221	8,9	-53	16,0	-12,8
Barilla	2.202	291	6,9	75	4,4	6,2
Parma lat.	7.902	237	3,9	93	3,8	6,7
Fiorucci	370	224	3,9	27	0,8	2,0
Ferrero spa	1.603	258	2,7	114	0,1	11,5
Lavazza	741	355	6,2	184	0,7	19,5
Nestlé Italia	1.676	174	3,8	09	2,2	-0,4
Grumolini	1.341	151	2,9	26	2,5	0,3
Kraft Italia	654	186	3,1	46	0,1	5,2



ROD	DbFn/ricavi	OF/ricavi
6%	0,5	3%
6%	1,5	9%







	Debiti finanziari / fatturato
Cirio	123,1
Barilla	36,9
Pamital	67,7
Fiorucci	15,5
Ferrero Spa	4,8
Lavazza	7,4
Nestlé Italia	35,1
Cremonini	41,3
Kraft Italia	0,4

dati R&S on line